



COMUNE DI CASTELDIDONE

Provincia di Cremona

Via XXV Aprile n.20 Centr: 0375 91102 – Fax 0375/310222

Email: demografici@comune.casteldidone.cr.it

PEC: segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it

Sito WEB: www.comune.casteldidone.cr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N° 13 del 29/05/2018

OGGETTO: ADEMPIMENTI INERENTI L' ATTIVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO, ATTO COSTITUENTE IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 28 NOVEMBRE 2014 N° 31 E S.M.I.

L'anno **2018**, addì **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **21:30**, presso la **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VACCARI PIERROMEO	Sindaco	SI
RIVIERI ANDREA	Consigliere	SI
CAMOZZI NICOLA	Consigliere	SI
DASSO LAURA	Consigliere	SI
FAVALLI MARTINA	Consigliere	NO
MARIOTTI LORENZO	Consigliere	SI
MAFFEZZONI AMOS	Consigliere	SI
BONETTI VALENTINA	Consigliere	NO
ONEDA FILIBERTO	Consigliere	SI
ANSELMI ALESSANDRO	Consigliere	SI

Presenti: 8 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

Il Sindaco, **Dott. Pierromeo Vaccari**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento.

OGGETTO: ADEMPIMENTI INERENTI L' ATTIVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO, ATTO COSTITUENTE IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 28 NOVEMBRE 2014 N° 31 E S.M.I.

Relazione il Segretario Comunale;

PREMESSO che:

✓ La Legge Regionale n° 12 del 11 marzo 2015 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio" ha disposto che tutti i comuni lombardi aggiornassero i propri strumenti urbanistici;

✓ il Comune di CASTELDIDONE di conseguenza, si è dotato del Piano di Governo del Territorio (PGT), in conformità alla L.R. n° 12 del 11.3.2005 e s.m.i., articolato in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 24/08/2013 e divenuto efficace dalla data 16/10/2013 con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi;

✓ la citata L.R. n° 12/2005 e s.m.i. agli artt. 9 e 10 dispone in merito alla validità degli atti costitutivi del PGT che il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

✓ l'art. 10-bis, comma 2, della L.R. 11.3.2005 n° 12 e s.m.i. dispone che il Documento di Piano è sempre modificabile ed ha validità a tempo indeterminato. Il Documento di Piano deve comunque essere verificato e aggiornato , anche al fine dell'adeguamento della programmazione attuativa;

DATO ATTO che:

✓ la Regione Lombardia ha approvato la Legge n° 31 del 28.11.2014 che norma la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato affinché gli strumenti di governo del territorio orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate degradate o dismesse, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola;

✓ la L.R. 28.11.2014 n° 31, recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", ha definito il percorso ed i tempi di adeguamento degli strumenti di pianificazione di livello regionale (Piano Territoriale Regionale - PTR), provinciale e metropolitano (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP e specifici strumenti di pianificazione territoriale), nonché comunale (PGT) alle nuove disposizioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo;

Evidenziato che:

✓ Il testo originario dell'art. 5 della L.R. n° 31/2014, in vigore dall'1.12.2014 al 30.05.2017, disponeva che:

– la Regione provvedesse ad integrare il PTR entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge in parola (comma 1);

– ciascuna provincia e la città metropolitana provvedessero ad adeguare i rispettivi PTCP e gli specifici strumenti di pianificazione territoriale alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della L.R. n°

31/2014 e ai contenuti dell'articolo 19 della L.R. 12/2005, entro dodici mesi dall'adeguamento del PTR (comma 2);

– i comuni, in occasione della prima scadenza del documento di piano, provvedessero ad adeguare i PGT alle disposizioni della L.R. n° 31/2014, successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP e degli strumenti di pianificazione territoriale della città metropolitana (comma 3);

– *“Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della l.r. 12/2005, ...i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute le previsioni e i programmi edificatori del documento di piano vigente.”*

Rilevato che:

✓ in data 31.5.2017 è entrata in vigore la L.R. n° 16 del 26.5.2017 che ha apportato rilevanti modifiche all'articolo 5 della L.R. n° 31/2014 originaria, rimodulando le scadenze temporali degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinati e quello comunale;

✓ Il testo attualmente vigente dell'art. 5 della L.R. n° 31/2014 stabilisce che:

– la Regione provvede ad integrare il PTR ai sensi di legge entro il 31 dicembre 2017 (comma 1);

– le Province e la Città metropolitana di Milano provvedono ad adeguare i rispettivi PTCP e Piano Territoriale Metropolitano alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della presente legge e ai contenuti dell'articolo 19 della L.R. 12/2005, entro ventiquattro mesi dall'adeguamento del PTR (comma 2);

– i comuni, in occasione della prima scadenza del documento di piano, provvedono ad adeguare i PGT alle disposizioni della suddetta legge regionale, successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP e del Piano Territoriale Metropolitano (comma 3);

– *inoltre “omissis...La validità dei Documenti di Piano dei PGT comunali la cui scadenza è già intercorsa può essere prorogata di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, con deliberazione motivata del Consiglio Comunale, da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante “Modifiche all'art. 5 della legge regionale 28/11/2014 n° 31, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4..omissis”.*

– l'art. 10-bis comma 2 prevede comunque che *“Il Documento di Piano deve comunque essere verificato e aggiornato , anche al fine dell'adeguamento della programmazione attuativa.”* Tale termine viene pertanto prorogato in analogia ai disposti del punto precedente;

– *“Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della l.r. 12/2005, ... i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e*

piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge. (02.12.2014) ... I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005. Il consumo di suolo generato dalle varianti di cui al precedente periodo concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo.."

RILEVATO altresì che ai sensi della L.R. n° 31/2014, così come modificata dalla L.R. n° 16/2017, il termine del 2 giugno 2017, entro il quale si doveva presentare la richiesta di approvazione dei Piani Attuativi degli Ambiti di Trasformazione riguardanti le aree disciplinate dal Documento di Piano, non è stato prorogato.

È stato ampliato a 18 mesi (in luogo dei 12 mesi originari) il termine ultimo per il convenzionamento dei suddetti Piani, se attivati entro il 2 giugno, decorrente dalla delibera comunale di approvazione.

Per i Piani Attuativi degli Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano, per i quali non sia stata presentata istanza entro il citato termine, l'articolo 5 comma 9 della L.R.n° 31/2014, così come modificato dalla L.R. n° 16/2017, prevede che "I comuni nell'ambito della loro potestà pianificatoria possono mantenere la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del documento di piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al documento di piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della l.r. 12/2005";

PRESO ATTO che per quanto riguarda il procedimento di redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinati a quello comunale si rileva che ad oggi il Consiglio Regionale ha adottato l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con deliberazione n° 1523 del 23.5.2017 e che la Provincia di Cremona non ha ancora avviato il procedimento di redazione del Piano Territoriale Provinciale di Cremona.

CONSIDERATO che:

✓ l'amministrazione comunale si riserva la possibilità in seguito di dare avvio alla formale procedura di Variante al Documento di Piano – partendo dai principi e dalle opportunità della Legge Regionale sulla riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana (L.R. n° 31/2014, modificata con L.R. n° 16/2017);

✓ l'avvio del procedimento avverrà quindi in applicazione dei criteri e degli indirizzi individuati dal Piano Territoriale Regionale adottato, per contenere il consumo di suolo, configurandosi come adeguamento del P.G.T., ai sensi della L.r. n° 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con riferimento all'art. 5 comma 4, come modificato dalla L.r. n° 16/2017;

✓ nelle more del percorso di formazione e approvazione di un possibile aggiornamento del Documento di Piano, "*Omissis... i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge*", ossia di modificare il Documento di Piano vigente nel

rispetto del principio fondamentale che il nuovo bilancio ecologico del suolo non sia superiore a zero.

DATO ATTO:

✓ che la superficie a destinazione residenziale inserita nel PGT è sufficiente a garantire la crescita urbana del Comune e a dare una risposta abitativa senza creare situazioni di criticità;

✓ che la superficie a destinazione produttiva/artigianale inserita nel PGT consente a tutte le aziende insediate nel territorio comunale di dare una risposta positiva ad eventuali necessità, mentre per le restanti aziende la medesima legge regionale n° 31/2014 all'art. 5 comma 4 consente di utilizzare la procedura di sportello unico per realizzare insediamenti artigianali/industriali in variante al PGT;

EVIDENZIATO:

✓ che non si è concluso l'iter di approvazione del PTR, con conseguente slittamento dei termini ivi previsti e di riflesso la Provincia di Cremona non ha adeguato il PTCP, di cui ai commi 1 e 2, e, in coerenza con i contenuti dei medesimi, i comuni non hanno potuto adeguare, in occasione della prima scadenza del Documento di Piano, i propri P.G.T. alle disposizioni della presente legge, nei dettami previsti dall'art. 5 della L.R. 28 novembre 2014, n° 31, modificata dalla L.R. n° 16/2017;

DATO ATTO infine che:

✓ si rende opportuno e coerente mantenere attivi tutti gli Ambiti di Trasformazione non attuati in conformità alla correlata previsione del Documento di Piano;

RICHIAMATO che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 14/03/2013, n°33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "pianificazione e governo del territorio";

PRECISATO inoltre che se la proroga proposta costituisce una opportunità per il territorio, dall'altro l'Amministrazione Comunale intende garantire nel frattempo una equa e corretta valorizzazione delle aree riservandosi l'impegno, successivamente alla presente, di aggiornare le attuali tabelle alla luce del protrarsi della grave crisi economica che ha investito in particolar modo il settore immobiliare riducendone in modo significativo i valori di mercato;

Visto:

- ✓ il vigente Statuto Comunale;
- ✓ l'art. 125 del T.U.E.L. n° 267 del 18.8.2000;
- ✓ la Legge Regionale 11.3.2005 n° 12 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale 28. 11.2014 n° 31 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale 26.05.2017 n° 16 e s.m.i.;
- ✓ i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Ragioniere

Generale, allegati al presente provvedimento quali parti integranti;

✓ il parere di legittimità espresso dal Segretario allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi e favorevoli n. 8 espressi palesemente e per alzata di mano su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni ed i contenuti espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **DI MANTENERE** la possibilità di attivazione dei piani attuativi inerenti il Documento di Piano per i quali non sia stata presentata istanza di approvazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R.n° 31/2014 e s.m.i., mantenendo la relativa previsione del Documento di Piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al Documento di Piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della L.R.n° 12/2005, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 9 della L.R. n° 31/2014, così come modificata dalla L.R. n° 16/2017;

2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all' Albo Comunale, sul sito internet e in Amministrazione Trasparente – Sezione pianificazione e Governo del Territorio;

3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile dell' Area tecnica provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali a dare esecuzione alla presente deliberazione;

4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta spesa;

5. **DI DARE ATTO** infine, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio;

ed infine, **CONSIDERATA** l' urgenza che riveste l' esecuzione dell' atto, con voti favorevoli 8 espressi palesemente e per alzata di mano su n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.tivo 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita:

"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."

OGGETTO: ADEMPIMENTI INERENTI L' ATTIVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO, ATTO COSTITUENTE IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L.R. 28 NOVEMBRE 2014 N° 31 E S.M.I.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Casteldidone, 29/05/2018

Il Responsabile Del Servizio Tecnico
Mario Braga

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria del presente all'intervento indicato nel dispositivo.

Casteldidone, 29/05/2018

Il Responsabile Del Servizio
Dr. Manuela Araldi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Pierromeo Vaccari

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Livia Boni

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta: che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale – Albo Pretorio on line del comune il 30/05/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Casteldidone, 30/05/2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Livia Boni

ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione è divenuta esecutiva il 09/06/2018 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Livia Boni
